

NOVITÀ NORMATIVE LUGLIO 2026

1. Avviso “Scuola in ascolto” triennio 2026-2029
2. Avviso pubblico «Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo»
3. Contributi emittenti radiofoniche e televisive “Giornate dello sport 2026”
4. Esito dell’Avviso unico per attività culturali di Enti Ecclesiastici
5. «Giovani IN Rete 2026 - 2027» Protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia

Legislazione regionale – La Giunta

1. Avviso” Scuola in ascolto – Triennio 2026-2029

Sul BURL SO n. 30 del 23 luglio, è stato pubblicato il Decreto d.u.o. n. 9823 del 21 luglio, avente per oggetto *“Approvazione dell’avviso di manifestazione di interesse per la creazione degli spazi di consulenza e formazione, denominati ‘Scuola in ascolto’ – Triennio 2026-2029 e definizione delle procedure per l’accesso alla fase di finanziamento e attivazione del servizio”*.

La finalità specifica è quella di creare appositi spazi denominati “Scuola in ascolto” che, attraverso il coinvolgimento di psicologi e pedagogisti, dovranno contribuire a sostenere l’attivazione di Servizi di supporto e di assistenza psicologica e pedagogica a favore di studenti, famiglie e personale scolastico operante negli Istituti scolastici statali e paritari di primo e di secondo ciclo, nonché nelle Istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) negli anni scolastici 2026/27, 2027/28 e 2028/29.

Sono invitati a presentare la propria candidatura, in qualità di soggetto capofila di Rete di scuole/enti di formazione, i seguenti soggetti aventi sede in Lombardia:

- Scuole statali capofila delle Reti di Ambito (costituite ai sensi dei commi 70-72 dell’articolo 1 della legge n. 107/2015);
- Scuole paritarie capofila di Reti di Scuole paritarie – primarie e secondarie di primo e secondo grado – riconosciute ai sensi della legge 62 del 10 marzo 2000 ed appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico;
- Percorsi di leFP (iscritte nella sezione A dell’Albo dei Soggetti accreditati – di cui all’articolo 25 della legge regionale n. 19/2007), appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata a partire dalle ore 12.00 del 27 luglio 2026 ed entro le ore 17.00 del 2 ottobre 2026.

2. Avviso pubblico «Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo»

È stato pubblicato sul BURL SO n. 29 del 17 luglio il D.d.s. 13 luglio 2026 n. 9386 «Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei progetti nell'ambito di «Futura – Lo spettacolo in Lombardia – Annualità 2026-2027 – Linea F - Sostegno alle sale cinematografiche per la programmazione sul territorio lombardo».

Possono presentare domanda di finanziamento soggetti aventi i seguenti requisiti:

- essere organismi professionali legalmente costituiti (atto costitutivo e statuto) ed essere in possesso di Partita IVA;
- avere sede operativa in Lombardia;
- essere in possesso di agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo e con titolarità dei permessi SIAE;
- avere la disponibilità della sala cinematografica ed effettuare attività di proiezione cinematografica aperta al pubblico;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei CCNL;
- svolgere documentata attività di gestione e programmazione continuativa di sala cinematografica al chiuso;
- avere la gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso situata sul territorio lombardo. Si intende una sala in cui almeno il 70% delle giornate di apertura è rivolto esclusivamente ad attività cinematografiche a livello professionistico, in regola con le normative in materia di SIAE, aperte al pubblico;
- aver svolto nell'anno solare 2025 almeno n. 150 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica;
- impegnarsi a svolgere nell'anno solare 2026 almeno n. 150 di giornate di apertura dedicate esclusivamente ad attività cinematografica.

La dotazione per la linea F è pari a € 450.000,00 a carico di Regione Lombardia per i bilanci 2026 e 2027.

L'agevolazione è concessa da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Le soglie minime e massime di contributo assegnabile per ciascuna struttura sono:

- contributo massimo di euro 18.000;
- contributo minimo di euro 4.000.

Al momento della presentazione della domanda i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti linee di finanziamento in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di Aiuti di Stato:

1. Linea di finanziamento 1 (rilevanza locale e/o attività non economica),
2. Linea di finanziamento 2 (aiuto in esenzione).

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi: <https://www.bandi.regione.lombardia.it>.

3. Contributi alle emittenti radiofoniche e televisive anno 2026”

La D.g.r. 13 luglio 2026 n. 6461, pubblicata sul BURL SO n. 29 del 17 luglio ha determinato i criteri e la procedura per l'assegnazione dei contributi regionali alle emittenti radiofoniche e televisive locali e alle testate giornalistiche on line, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge regionale 25 gennaio 2018, n. 8 (Misure di sostegno a favore delle emittenti radiotelevisive locali) per l'anno 2026.

Stabilisce che la dotazione finanziaria è ripartita su due linee di intervento:

A) Emittenti radiofoniche e televisive locali nella misura di euro 1.200.000,00, così suddivisi:

- euro 976.700,00 destinati alle emittenti televisive operanti in ambito locale di cui:
 - euro 482.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
 - euro 494.700,00 concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2025 definitive, di cui:
 - euro 469.965,00 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere commerciale;
 - euro 24.735,00 destinati alle emittenti televisive locali aventi carattere comunitario;
- euro 223.300,00 destinati alle emittenti radiofoniche operanti in ambito locale di cui:
 - euro 136.000,00 concessi su tre fasce, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria nella fase di istruttoria di merito;
 - euro 87.300,00 concessi in via proporzionale al punteggio conseguito nelle graduatorie MIMIT 2025 definitive, di cui:
 - euro 65.475,00 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere commerciale;
 - euro 21.825,00 destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario.

B) Testate giornalistiche locali on line nella misura di euro 300.000,00.

4. Esito dell'Avviso unico per attività culturali di Enti Ecclesiastici

Il Decreto n. 8931 del 3 luglio 2026, avente per oggetto “*Approvazione degli esiti dell'Avviso Unico relativo a interventi per attività culturali – DGR n. 5668 del 26 gennaio 2026 e DDG n. 2162 del 19 febbraio 2026 – Ambito A 'Promozione educativa e culturale' e ambito D 'Patrimonio culturale'.*”.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti finanziati appartenenti alla Linea 4 - Patrimonio culturale – Ecclesiastici:

Ente	Titolo Progetto	Prov.	Costo del progetto	Contributo richiesto	Contributo assegnato
Parrocchia Dei SS Faustino E Giovita	Un chiostro è il mio cuore	BS	119.253,45	42.550,65	42.550,65
Parrocchia Di San Teodoro Vescovo	Restauro e messa in sicurezza delle facciate della Basilica di San Teodoro Vescovo a Pavia	PV	164.865,75	58.000,00	58.000,00
Seminario Vescovile Giovanni XXIII	Dalla conservazione alla conoscenza: valorizzazione e accessibilità del patrimonio librario della Diocesi di Bergamo	BG	307.075,60	60.000,00	60.000,00
Parrocchia Sant'Ambrogio	L'intervento di restauro restituisce il campanile di Rozzano alla sua comunità	MI	299.692,94	60.000,00	60.000,00
Parrocchia Santa Maria Del Monte	Il Sacro Monte di Varese viene tutelato grazie all'attuazione del piano di conservazione programmata e preventiva	VA	99.382,80	49.000,00	49.000,00€
Parrocchia di San Martino Vescovo	Opere di consolidamento strutturale della chiesa di San Martino Vescovo alla frazione	PV	88.943,73	39.000,00	39.000,00
Parrocchia di San Michele Vetere in Cremona	Culto, Storia, Arte e Musica per tutti: Intervento urgente di messa in sicurezza e di restauro della mostra d'organo e del transetto della Chiesa di San Gregorio e della SS.	CR	142.702,33	56.500,00	56.500,00
Parrocchia della Beata Vergine del	Archeologia per il futuro della Collegiata	VA	51.678,04	25.000,00	25.000,00
Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo	Progetto di conservazione e valorizzazione del complesso conventuale di Casa Madre e del suo chiostro – Primo stralcio funzionale del Lotto 3: ripristino e messa in sicurezza della copertura.	BS	73.923,31	28.800,00	28.800,00
Parrocchia Sant'Andrea Apostolo	Il respiro della Torre: Restauro, Sicurezza e nuovi orizzonti per la Comunità di Mornico al Serio	BG	294.754,00	60.000,00	60.000,00
Diocesi di Cremona	Complesso conventuale di San Sigismondo in Cremona: restauro conservativo delle pareti del	CR	70.510,89	28.063,33	28.063,33
Parrocchia Sacro Cuore	Restauro superfici affrescate antica chiesa S. Egidio - Lecco	LC	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Parrocchia Conversione di San Paolo	Messa in sicurezza, miglioramento strutturale, manutenzione e analisi del complesso di Santa Maria Assunta ad Esine	BS	175.009,05	60.000,00	60.000,00
Parrocchia di San Gemolo Martire con Boarezzo e Mondonico	Progetto di messa in sicurezza con intervento di consolidamento della volta della sacrestia e sistemazione delle coperture della chiesa, con la realizzazione di punti di ancoraggio sulle coperture del complesso della Badia di San	VA	77.912,02	38.500,00	38.500,00
Parrocchia Collegiata San Giuseppe	Il Santuario dei Vignoli a Seregno: luogo del cuore e dell'anima nel 150° anniversario dell'apertura al culto	MB	174.496,00	60.000,00	60.000,00
Parrocchia di S. Lorenzo	Campedello: proteggere la memoria tra tutela e valorizzazione	SO	278.101,22	38.101,22	38.101,22
Santuario Santa Maria Dei Miracoli Presso San Celso	Intervento di ripristino fognario e nuove pavimentazioni della parte absidale del santuario di Santa Maria dei miracoli presso San	MI	97.164,36	48.500,00	48.500,00
Monastero San Giuseppe delle	Restauro e risanamento conservativo della Chiesa San Francesco e del Monastero San	BG	159.064,35	60.000,00	60.000,00
Veneranda Biblioteca	Dal disegno alla luce. Restauro e restituzione dei cartoni di Pellegrino Tibaldi per il Duomo di	MI	90.980,00	45.000,00	45.000,00€
Parrocchia Ss. Annunziata	Dalle Fondamenta alla Comunità	VA	150.050,00	60.000,00	60.000,00
Istituto delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù	Completamento del restauro e valorizzazione del chiostro del Santuario di S. Angela Merici	BS	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Diocesi di Lodi	Restauro e allestimenti per il Museo Diocesano di Lodi	LO	58.382,70	29.191,35	29.191,35
Parrocchia Santa Maria Assunta in	Restauro "Cappella del Roncaccio"	VA	67.228,75	33.500,00	33.500,00€
Parrocchia Prepositurale San	Restauro del catino absidale, dell'altare e delle sculture lignee della Basilica di S. Vittore in	VA	74.654,95	32.848,18	32.848,18
Parrocchia di San Michele Arcangelo di Crema	Interventi conservativi del pronao e della facciata principale della Chiesa parrocchiale di San Michele	CO	116.736,42	55.000,00	47.445,37

5. «Giovani IN Rete 2026- 2027» Protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia

Con D.g.r. 13 luglio 2026 n. 6462 si è giunti all'approvazione dello schema di protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia per la realizzazione del progetto di partecipazione, animazione e inclusione dei giovani nella vita locale «Giovani IN Rete 2026- 2027». La D.g.r è stata pubblicata sul BURL SO n. 30 del 22 luglio.

Il Protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Ecclesiastica Lombardia rappresenta lo strumento istituzionale volto a disciplinare e finanziare attività congiunte nei settori del sociale, della cultura e delle politiche giovanili in attuazione della Legge regionale 31 marzo 2022, n. 4 *“La Lombardia è dei giovani”*. Il contributo stanziato da Regione Lombardia per il progetto *“Giovani IN Rete 2026- 2027”* ha visto un incremento di euro 130.000 ed ammonta a 930.000,00 euro.

La ripartizione economica totale del piano per la realizzazione di 150 azioni progettuali sul territorio si compone così:

- Quota Regione Lombardia: 930.000,00 € (pari a circa il 75% del totale).
- Quota Regione Ecclesiastica Lombardia: 300.000,00 €.
- Valore complessivo del bando: 1.230.000,00 €.

Legislazione regionale – Il Consiglio

Seduta 7 luglio

La seduta è stata dedicata alla discussione di alcune mozioni:

- Iniziative straordinarie a tutela dei livelli occupazionali e produttivi del gruppo Electrolux in Lombardia.
 - Sviluppo di percorsi regionali dedicati alle malattie neurodegenerative a esordio precoce e iniziative per il riconoscimento della Malattia Frontotemporale (FTD) nell'ambito delle malattie rare.
 - Iniziative di prevenzione e contrasto all'uso ricreativo del protossido di azoto (“droga del palloncino” o “droga del sorriso”) tra i giovani lombardi.
 - Misure immediate per fronteggiare l'emergenza climatica estiva 2026 in Lombardia: acqua, energia, servizi, lavoro e tutela delle categorie vulnerabili.
- Il Question time ha riguardato 16 documenti molti i temi affrontati.
- Emergenza caldo: stendere anche ai riders e ai lavoratori della logistica leggera i divieti dell'Ordinanza regionale 484/2026 che vieta il lavoro all'aperto tra le 12:30 e le 16.
 - Sanità: chiarimenti circa l'inoperatività della Cabina di Regia della Rete consultoriale che include anche i Centri di Aiuto alla Vita (CAV) e il Terzo settore per il sostegno alla maternità; lo stato di avanzamento della realizzazione e

dell'attivazione delle Case di Comunità e le condizioni igieniche e assistenza sanitaria presso la Casa di reclusione di Opera.

- Caccia: stato di avanzamento del Piano faunistico venatorio regionale.
- Tassa salute e ristorni fiscali: a fronte della decisione del Consiglio di Stato del Canton Ticino che ha annunciato formalmente lo scorso 1° luglio 2026 di sospendere in via cautelativa il versamento dei ristorni fiscali spettanti all'Italia, quantificati in circa 50 milioni di franchi svizzeri (oltre 54 milioni di euro) l'Assessore ha chiarito che la norma sul versamento del contributo sulla salute per i frontalieri in Svizzera *"non è una facoltà, ma un obbligo è previsto da una legge nazionale che va applicata. Le Regioni possono solo stabilire la percentuale del contributo, tra il 3% e il 6%; la Lombardia ha applicato il minimo del 3%"*. Riguardo alla "sospensione cautelativa" dei ristori ventilata dal Canton Ticino, ha dichiarato che si tratta di una decisione giuridicamente infondata e in contrasto con gli Accordi internazionali gestiti da Berna e Roma.

Seduta 21-22-23 luglio

Sessione di Bilancio per l'approvazione del "Rendiconto generale della gestione 2025" e l'"Assestamento al Bilancio 2026 – 2028"

Tra le misure di maggiore importanza figurano:

- investimenti in ambito sanitario;
- risorse al sistema all'istruzione e alla formazione;
- stanziamenti per i grandi eventi sportivi;
- contributi per il rinnovo dei taxi e per l'iniziativa IVOLA (lo viaggio ovunque in Lombardia agevolato);
- fondi per le metrotramvie T1 e T2 di Bergamo e la Milano-Desio-Seregno e la progettazione e realizzazione del 2° lotto della SP ex SS 415 "Paullese" nel Comune di Zelo Buon Persico;
- la programmazione europea.

Giudizio negativo da parte dei **gruppi di minoranza**, che hanno lamentato in particolare *"un taglio del welfare di oltre 20 milioni di euro e l'assenza di risorse e provvedimenti per contrastare la crisi climatica"*. Altri temi sollevati dai Consiglieri di minoranza, quelli della necessità di maggiore attenzione alle fragilità sociali e la mancanza di una politica di sostegno all'affitto e una gestione poco efficiente delle case Aler, *"che presentano molti alloggi vuoti a fronte di una crescente richiesta"*.

Per i **rappresentanti della maggioranza** *"l'Assestamento dimostra che rigore e capacità di investimento in Lombardia riescono a trovare un punto di equilibrio e procedere insieme. Il Rendiconto 2025 certifica 3,5 miliardi di investimenti realizzati senza ricorrere al debito e una riduzione di circa 650 milioni rispetto al disavanzo inizialmente previsto. Per l'anno 2026 inoltre la Regione ha ottenuto 40 milioni di premialità statale per gli investimenti, pari al 61% delle risorse assegnate alle regioni virtuose"*.



Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

“La partecipazione politica in Lombardia”: i risultati dell’indagine Ipsos Doxa

L’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia ha commissionato a Ipsos Doxa la ricerca “La partecipazione politica in Lombardia”.

La ricerca analizza le dinamiche della partecipazione elettorale e dell’astensione, partendo dalla constatazione che in Lombardia il tasso di astensionismo è cresciuto dal 29,9% delle Politiche 2022 al 44,7% delle Europee 2024.

I risultati finali sono frutto di una indagine demoscopica su un campione di 1.300 residenti in Lombardia, di ben 4 focus group con 80 cittadini che si sono astenuti alle recenti consultazioni elettorali e raccolgono le indicazioni di esperti, sociologi e professori universitari appositamente coinvolti e intervistati (cliccando su <https://www.consiglio.regione.lombardia.it/wps/portal/crl/home/leggi-e-banche-dati/valutazione-studi-e-ricerche/DettaglioApprofondimento/analisi/ricerca-partecipazione-politica-2025-2026> è possibile consultare e scaricare tutti i dati in dettaglio).

Emergono due principali forme di astensione:

- la prima è un’astensione legata all’insoddisfazione, che affonda le sue radici nelle valutazioni negative della performance istituzionale, dei servizi pubblici e, più in generale, delle condizioni economiche e della qualità della vita;
- la seconda macrocategoria di astenuti, più problematica, è quella dell’astensione disaffettiva, che assume la forma di un distacco profondo e strutturato dalla politica.

Accanto a queste due categorie principali, emergono forme secondarie di astensione: l’astensione di protesta, più diffusa in alcune aree non metropolitane; quella legata al deficit informativo, che riguarda soprattutto i più giovani, e infine un’astensione residuale di tipo pratico legata agli impedimenti logistici.

La ricerca evidenzia come l’istruzione non produca solo maggiore partecipazione, ma anche maggiore selettività: tra i laureati cresce infatti la partecipazione intermittente.

Le motivazioni dell’astensionismo in Lombardia variano per età: tra i giovani prevale il deficit informativo; nelle fasce centrali emergono protesta e malcontento; tra gli over 65 domina la sfiducia strumentale (“votare è inutile”).

Progetti di Legge

PDL n. 188- “Modifiche alla legge regionale 3 aprile 2024, n. 6 (Mutamento delle circoscrizioni comunali dei Comuni di Bergamo e di Orio al Serio, in provincia di Bergamo, mediante ampliamento del territorio di Orio al Serio per aggregazione di parte del territorio di Bergamo)”

Atto di iniziativa Presidente Giunta.

Assegnato alle Commissioni: referente I e consultiva II.

La modifica normativa proposta è determinata dalla richiesta motivata, formulata dai Comuni di Orio al Serio e di Bergamo riferita alla necessità di rettificare un errore materiale.

Il Mutamento delle circoscrizioni comunali dei Comuni di Bergamo e di Orio al Serio, in provincia di Bergamo, mediante ampliamento del territorio di Orio al Serio per aggregazione di parte del territorio di Bergamo.

Le aree identificate sono di proprietà pubblica e su di esse non risultano residenti aventi diritto al voto; per tale motivo, i due Comuni non hanno ritenuto di dover attivare il referendum consultivo.

8 luglio iscritto all'odg della Commissione I per la nomina del relatore.

PDL n. 187 "Disciplina delle cooperative di comunità in Lombardia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 6 novembre 2015, n. 36"

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente: IV, consultive: II – I.

Il progetto di legge mira a disciplinare e valorizzare le cooperative di comunità nel territorio della Regione Lombardia, mediante modifica della legge regionale 6 novembre 2015, n. 36 (Nuove norme per la cooperazione in Lombardia).

Le cooperative di comunità sono individuate quali forme innovative di impresa collettiva, capaci di coniugare finalità mutualistiche e interesse generale, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini nella produzione e gestione di beni e servizi di rilevanza locale.

Il documento si compone di quattro articoli:

L'articolo 1 riconosce le cooperative di comunità quali soggetti caratterizzati da un forte radicamento territoriale e da finalità di interesse generale. Viene inoltre esplicitato il ruolo delle stesse nella promozione dello sviluppo economico e sociale locale, nella gestione di servizi pubblici o di interesse collettivo e nel contrasto ai fenomeni di marginalità territoriale.

L'articolo 2 entra nel merito della modifica introducendo il nuovo testo di legge. Viene inserito il "TITOLO II – delle cooperative di comunità" che mira a riconoscere l'esistenza di questo soggetto giuridico e a regolamentarlo a livello regionale. Gli articoli introdotti, appartenenti al TITOLO II, sono 6 e definiscono in modo puntuale le cooperative di comunità e le loro competenze.

L'articolo 3 reca disposizioni di coordinamento con la normativa vigente, prevedendo in particolare l'abrogazione dell'articolo 11 della legge regionale n. 36/2015, al fine di assicurare coerenza sistematica al nuovo impianto normativo.

L'articolo 4 quantifica gli oneri derivanti dall'attuazione della legge, determinati in euro 400.000 annui per il triennio 2026–2028, e individua le modalità di copertura finanziaria mediante le corrispondenti poste di bilancio regionale.

9 luglio iscritto all'odg della Commissione IV per l'Illustrazione e la votazione proposta di abbinamento con il PDL 187.



PDL n. 186 "Cooperative di comunità e sviluppo sostenibile delle comunità locali"

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente: IV e consultive: II – I e Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione.

La proposta di legge si colloca nell'ambito delle politiche regionali volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e il rafforzamento delle economie locali, riconoscendo e valorizzando il ruolo delle cooperative di comunità quali strumenti innovativi di attivazione delle risorse territoriali e di partecipazione civica.

In sintesi, la proposta di legge è finalizzata a:

- a. fissare i criteri definitivi e i requisiti necessari per il riconoscimento della qualifica;
- b. attribuire rilievo alla dimensione partecipativa e alla trasparenza gestionale, attraverso l'introduzione di obblighi di coinvolgimento della comunità e di rendicontazione sociale, che rafforzano il legame fiduciario tra cooperativa e territorio;
- c. introdurre misure di sostegno economico e finanziario, che comprendono contributi, incentivi, strumenti di capitalizzazione e forme innovative di finanziamento partecipato;
- d. promuovere inoltre l'utilizzo di beni pubblici inutilizzati, riconoscendo nelle cooperative di comunità soggetti idonei a valorizzarli per finalità di interesse generale, nonché introduce strumenti di programmazione negoziata e forme di collaborazione con gli enti locali, finalizzate alla realizzazione di progetti di sviluppo territoriale integrato;
- e. prevedere meccanismi di monitoraggio e valutazione, volti a verificare l'efficacia degli interventi e a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché disposizioni transitorie che consentono alle cooperative già esistenti di adeguarsi gradualmente al nuovo quadro normativo.

L'articolato si compone di quattordici articoli.

9 luglio iscritto all'odg della Commissione IV per l'Illustrazione e la votazione proposta di abbinamento con il PDL 186.

Commissioni

È stata Istituita la nuova Commissione speciale dedicata a "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" che si aggiunge alle cinque Commissioni speciali:

- Commissione speciale Antimafia, anticorruzione, trasparenza ed educazione alla legalità.
- Commissione speciale PNRR, monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi regionali.
- Commissione Speciale Autonomia e riordino autonomie locali.

- Commissione speciale Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine;
Rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera.
- Commissione speciale Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in Lombardia.

Aggiornato al 30 luglio salvo errori ed omissioni